



I.S.I.S. “FRANCESCO SAVERIO NITTI”

ISTITUTO TECNICO SETTORE ECONOMICO
AMMINISTRAZIONE FINANZA E MARKETING - TURISMO
LICEO SCIENTIFICO – LICEO DELLE SCIENZE APPLICATE

Via J. F. Kennedy 140/142 - 80125 Napoli

Tel. 081. 5700343 - Fax 081.5708990

C.F.94038280635

Sito web: <http://www.isnitti.gov.it>

e-mail: nais022002@istruzione.it Posta certificata: nais022002@pec.istruzione.it

40° DISTRETTO SCOLASTICO

prot. N. 2152/C2a del 13/5/2014



Documento del 15 maggio

Classe 5° E

A.S. 2013/2014

Il Coordinatore
Prof.ssa Daniela Panelli

Il Dirigente Scolastico
dott.ssa Annunziata Campolattano

COMPOSIZIONE DEL CONSIGLIO DI CLASSE

1. Prof. Feleppa Fulvio	Religione
2. Prof.ssa D'Acierno Graziella	Italiano e Storia
3. Prof.ssa Scala M. Cristina	Inglese
4. Prof.ssa Persico M.Grazia	Francese
5. Prof.ssa Amicarelli M.Grazia	Spagnolo
6. Prof.ssa Panelli Daniela	Economia aziendale
7. Prof.ssa Pesapane Andreana	Diritto e Scienza delle finanze
8. Prof.ssa Casaburo Annamaria	Geografia generale ed economica
9. Prof.ssa Capasso Maria	Matematica
10.Prof. Minervini Francesco	Educazione fisica

ELENCO DEGLI ALUNNI

1. Aruta Angela
2. Bavarella Marco Antonio
3. Broscritto Gennaro
4. Cerullo Alessandro
5. Chiaro Alfredo
6. Costigliola Alessandro
7. D'Alessandro Emanuele
8. De Blasio Ylenia
9. Di Matteo Ciro
10. Di Meglio Daniele
11. Esposito Martina
12. Gennarelli Valentina
13. Guaglione Daniele
14. Malatesta Federica
15. Nuscher Luigi
16. Paolucci Federico
17. Triunfo Anna
18. Vaccaro Myriam

PRESENTAZIONE DELLA SCUOLA

L'Istituto è situato in via J. F. Kennedy in una struttura dotata di adeguati spazi razionalmente distribuiti. Sono disponibili: due laboratori di Trattamento Testi per il Biennio, un laboratorio d'Informatica per il Triennio, un'aula multimediale, con un'ottima dotazione di personal computer multimediali, che completano efficacemente le attrezzature a supporto delle attività curricolari ed extra-curricolari, fra cui un Laboratorio linguistico audioattivo comparativo, un Laboratorio di Impresa Formativa Simulata, una ricca biblioteca, un'aula degli audiovisivi, un'aula di scienze e un'ampia palestra coperta.

Il cablaggio dell'Istituto è stato realizzato con fondi europei (P.O.N.)

FINALITÀ DEL CORSO DI STUDI

Il progetto I.G.E.A con curvatura gestionale tiene conto dei profondi e dinamici cambiamenti intervenuti nella realtà economico-sociale della società italiana.

Esso è stato strutturato col fine esplicito di formare una persona capace di inserirsi in contesti aziendali diversi, tutti caratterizzati dalla presenza di fenomeni complessi, (una sempre più diffusa automazione, frequenti mutamenti tecnologici ed organizzativi) nonché fornire una preparazione culturale che consenta il proseguimento degli studi.

ELEMENTI CARATTERIZZANTI IL PIANO DELL'OFFERTA FORMATIVA

Il P.O.F. del I.T.C. – L.S. “*F.S. NITTI*” si connota per l'attenzione prestata alla domanda di cultura e di professionalizzazione degli allievi attraverso l'opportunità offerta di instaurare rapporti con il mondo del lavoro, di acquisire varie abilità in campi diversi, nonché di stabilire un rapporto attivo con realtà socio-culturali spesso poco familiari o fruite in modo puramente passivo.

PROFILO DELLA CLASSE

La classe V sez. E è formata da 18 alunni (11 maschi e 7 femmine), 16 di essi provengono dalla IV E , due sono ripetenti di V D . L'inserimento di due nuovi alunni, nel contesto di questa classe, che già non presentava una grande coesione interna, ha creato qualche problema di adattamento soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico. Non tutti gli alunni hanno partecipato

attivamente al dialogo educativo ed anche l'impegno domestico non è stato costante e costruttivo per tutti.

La programmazione didattica è stata rispettata, anche se alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto, a causa delle agitazioni studentesche di dicembre e di altri episodi che hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni. Di conseguenza è stato a volte necessario sacrificare ulteriori, utili approfondimenti e esercitazioni in classe. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi soddisfacente per buona parte della classe. Solo pochi allievi, dotati di buona vivacità intellettuale, che hanno lavorato con costanza, interesse e impegno, hanno conseguito ottimi risultati in tutte le discipline, mentre permane un gruppo di alunni che presenta ancora carenze e qualche difficoltà. Tutti gli altri hanno conseguito risultati pienamente sufficienti.

OBIETTIVI RAGGIUNTI

TRASVERSALI (competenze e capacità)

obiettivo	raggiunto da		
	maggioranza	tutti	alcuni
comunicare efficacemente utilizzando linguaggi appropriati, anche tecnici	X		
analizzare, interpretare e rappresentare i dati ed utilizzarli nella soluzione di problemi			X
partecipare al lavoro organizzato individuale e/o di gruppo, in modo armonico ed integrativo	X		
saper individuare le relazioni delle strutture e delle dinamiche del contesto in cui si opera			X
effettuare scelte, prendere decisioni ricercando e assumendo le opportune informazioni	X		

SPECIFICI DISCIPLINARI

Per quanto riguarda gli obiettivi specifici raggiunti nelle singole discipline, si rinvia alle relazioni allegate.

ATTIVITÀ FINALIZZATE ALL'ESAME DI STATO

Sono state effettuate due simulazioni della terza prova scritta, una nella terza decade di aprile e l'altra nella prima decade di maggio.

La tipologia prescelta è quella mista B+C ,con due domande a risposta aperta e quattro a risposta multipla per ciascuna disciplina.

In allegato al documento i testi delle prove somministrate.

ATTIVITÀ DIDATTICHE

Integrative (organizzate nell'ambito del P.O.F.):

- Attività per l'orientamento:
 - Visite guidate presso Facoltà universitarie ed incontri nell' aula magna dell'Istituto con docenti universitari di discipline giuridiche ed economiche (all'iniziativa ha partecipato l'intera classe)

Extracurricolari:

- Cineforum in lingua inglese
- Attività di potenziamento della lingua inglese

METODOLOGIE DIDATTICHE E STRUMENTI PER LA VALUTAZIONE

Il Consiglio di Classe si è riunito periodicamente in seduta collegiale per definire la programmazione educativa e didattica, verificare l'andamento didattico-disciplinare e procedere alle valutazioni quadrimestrali. Sono state poi effettuate riunioni per materie ai fini di stabilire criteri comuni nella programmazione di ciascuna disciplina. L'attività curricolare è stata svolta affiancando alle tradizionali metodologie prove integrative rivolte

principalmente ad abituare gli allievi allo svolgimento delle prove scritte previste dall'Esame di Stato. Per tutte le discipline sono state applicate, sia pur in modo vario e differenziato, le seguenti metodologie: lezione frontale, lezione dialogata e discussione, lavoro di gruppo, conversazioni in lingua, attività di laboratorio, lezione in palestra. I mezzi utilizzati a supporto dei contenuti sono stati: libri, fotocopie, videocassette, carte geografiche, quotidiani economici e, come materiale di lavoro, software applicativi, laboratorio linguistico e multimediale, videoproiettore.

Ai fini della valutazione intermedia e finale è stata utilizzata una tabella di corrispondenza tra voti e livelli di conoscenza e abilità concordata dal Consiglio di Classe e allegata al presente documento. Nella valutazione sono stati considerati i seguenti elementi: livelli di partenza, progressione nell'apprendimento, metodo di studio; capacità di argomentazione ed esposizione; capacità di individuare gli elementi fondamentali delle questioni da trattare; capacità di elaborazione personale e critica; capacità di effettuare collegamenti con altre discipline; capacità derivanti dalla specificità del corso di studio; impegno, partecipazione, interesse, frequenza. Le tipologie delle prove di verifica sono state: prove tradizionali scritte e orali, prove strutturate e semistrutturate, saggio breve, articolo di giornale.

CRITERI PER L'ATTRIBUZIONE DEL CREDITO SCOLASTICO E FORMATIVO

Categoria	Modalità	Tipologia
Credito Scolastico	Acquisito nell'ambito dell'ordinario corso di studi e nell'ambito delle iniziative complementari integrative svolte all'interno della scuola	<ol style="list-style-type: none">1. Frequenza e assiduità (solo a coloro che abbiano un numero di assenze pari o inferiore al 18% del monte ore annuale personalizzato): punti 0,202. Interesse e impegno quantificabile in una media dei voti superiore al 50% dell'intervallo tra un voto e l'altro: punti 0,403. Partecipazione ad una iniziativa complementare integrativa: punti 0,20 (max 2)
Credito Formativo	Acquisito fuori dalla scuola di appartenenza e debitamente certificato	In relazione agli obiettivi formativi ed educativi propri dell'indirizzo di studi: punti 0,20

Qualora il totale parziale raggiunga un punteggio pari o superiore a 0,60 sarà arrotondato a punti 1; un punteggio pari o superiore a 1,60 sarà arrotondato a punti 2. Con una media superiore a 9/10 sarà assegnato 1 punto di credito.

CORRISPONDENZA TRA VOTI E LIVELLI DI CONOSCENZA E ABILITÀ

V O T O	PREPARAZIONE	CONOSCENZA	COMPETENZA			CAPACITÀ
		<i>Apprender dati, fatti particolari o generali, metodi e processi, modelli, strutture, classificazioni</i>	<i>Utilizzare le conoscenze acquisite per eseguire dati e/o compiti e/o risolvere situazioni problematiche note</i>			<i>Rielaborare criticamente e in modo significativo determinate conoscenze e competenze in situazioni nuove</i>
			COMPRESIONE	ANALISI	SINTESI	
1 2 3	SCARSA	Non conosce gli argomenti	Usa con difficoltà le scarse conoscenze	Non individua gli aspetti significativi	Non effettua sintesi	Usa le poche competenze acquisite in modo confuso
4 - 5	INSUFFICIENTE	Frammentaria e/o superficiale	Usa le conoscenze in modo disorganico	Individua di un testo o problema solo alcuni aspetti essenziali	Effettua sintesi non organiche	Usa le competenze acquisite in modo esitante
6	SUFFICIENTE	Adeguate con imprecisioni	Usa correttamente semplici conoscenze	Individua gli aspetti essenziali di un testo o problema	Effettua semplici sintesi	Usa le competenze acquisite in modo adeguato
7 - 8	BUONA	Adeguate e completa	Usa in modo adeguato conoscenze complesse	Individua relazioni significative di un testo o problema	Effettua sintesi efficaci e complete	Usa le competenze acquisite in modo significativo ed autonomo
9 - 10	OTTIMA	Ampia, sicura e approfondita	Padroneggia le conoscenze in modo articolato e creativo	Individua in modo approfondito gli aspetti di un testo	Effettua sintesi efficacemente e argomentate	Padroneggia le competenze acquisite in modo efficace e significativo rielaborandole in situazioni nuove

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: RELIGIONE

Classe: 5^a E

A.S. 2013/2014

Docente: Prof. FELEPPA FULVIO

Libri di testo adottati: “Il seme della parola” - ed. Piemme scuola

Altri sussidi didattici: La Sacra Bibbia, testi del Magistero, Documenti conciliari, Riviste, Articoli di giornali

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. E si compone di 17 alunni; tutti si sono avvalsi dell' I.R.C. La continuità didattica si è mantenuta durante tutti i cinque anni della scuola superiore ed il processo di insegnamento-apprendimento ha tratto giovamento anche da un rapporto via via più aperto e familiare tra alunni ed insegnante.

La classe è apparsa il più delle volte interessata alle lezioni, mostrando un atteggiamento quasi sempre disponibile e aperto al dialogo educativo.

Nel corso dell'anno scolastico, soprattutto nel terzo trimestre, la quasi totalità della classe è passata dal piano delle conoscenze a quello della consapevolezza e dell'approfondimento dei principi e dei valori del Cristianesimo in ordine alle loro incidenze sulla cultura e sulla vita individuale e comunitaria, confrontandosi soprattutto con valori vissuti, con persone ed eventi storici. Gli allievi hanno tenuto un comportamento disciplinare sostanzialmente corretto ed hanno dimostrato un certo interesse per gli argomenti trattati. La gran parte degli allievi è intervenuta il più delle volte al dialogo educativo con domande pertinenti ed apporti costruttivi; qualche allievo necessitava di essere sollecitato alla partecipazione.

Per quanto riguarda la preparazione finale, alcuni alunni hanno mostrato di possedere una buona padronanza dei contenuti disciplinari, altri risultano sufficientemente preparati, mentre qualcuno rivela ancora lievi incertezze. Il livello di conoscenze e di competenze raggiunto dagli allievi è per la maggioranza tra il buono ed il sufficiente.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l' orientamento cristiano della vita. Conoscere i principali diritti umani, le carte relative alla loro enunciazione e difesa, le violazioni più diffuse. Conoscere alcuni problemi di Bioetica.
	<i>Competenze</i>	Individuare i principi fondamentali della dottrina sociale cristiana. Cogliere il valore della pace per la convivenza umana. Saper individuare i propri pregiudizi ed imparare a superarli.
	<i>Capacità</i>	Riconoscere e di apprezzare i valori religiosi. Capacità di riferimento corretto alle fonti bibliche e ai documenti. Saper operare collegamenti pluridisciplinari. Essere critici nei confronti della realtà storico-sociale, dando risposte autonome e responsabili alle sfide del mondo contemporaneo.
Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali brevi e incisive. Dibattito guidato, esperienze dirette; confronto di opinioni. Uso di schede e sintesi contenutistiche. Lavori di gruppo. Tutoraggio fra compagni di classe.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - La Sacra Bibbia - Documenti ecclesiali o del Magistero Cattolico - Fotocopie - Testi vari tratti dall' ambiente socio-culturale	

Tipologia delle prove di verifica

Ritengo che, data l'età e la preparazione dei ragazzi, il dialogo ed il confronto siano stati i mezzi più idonei per valutare il loro grado di maturità. L'attitudine a farsi coinvolgere in un lavoro tematico, sia dialogico che non, attraverso un'attenta azione di orientamento ha reso possibile la valutazione delle potenzialità e delle risorse personali dello studente.
--

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

Argomenti di principale interesse svolti nel corso dell'anno scolastico:

1. Introduzione all'etica: etica cristiana ed etica laica; criteri per il giudizio etico; i fondamenti dell'etica cattolica; la coscienza; la legge; il vangelo come fondamento dell'agire del cristiano; il rapporto tra la Chiesa e la società sui temi etici; brevi riferimenti alla Bioetica.
2. Libertà e condizionamenti: essere liberi nell'attuale contesto sociale; la libertà e l'educazione; la libertà religiosa; essere liberi di aderire ad una religione; la scelta di fede come opzione libera; libertà e responsabilità.
3. Il decalogo: "non uccidere" (la guerra e la sacralità della vita umana);" non rubare" (il problema della povertà e delle disuguaglianze sociali).
4. Il matrimonio cristiano: il significato del matrimonio come sacramento; il valori che lo connotano rispetto ad altre scelte .
5. La vita come impegno sociale: l'impegno politico del cattolico; la lotta per l'affermazione della giustizia; il perdono come atto di coraggio rivoluzionario; tolleranza ed intolleranza: dall'analisi della situazione sociale alla prospettiva di vie di integrazione.
6. La prospettiva del futuro: il lavoro come contributo al bene della società e mezzo di realizzazione personale; la solidarietà ed il volontariato; la sensibilità ecologica.

L'insegnante
Prof. Feleppa Fulvio

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Italiano Classe: 5^a sez. E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: Lettera autori (Edizione verde) Casa Editrice Zanichelli

Altri sussidi didattici: Fotocopie da altri testi, Spettacoli teatrali, Materiale audiovisivo

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. E è formata da 18 alunni (11 maschi e 7 femmine) 16 di essi provengono dalla IV E due sono ripetenti di V D. L'inserimento di due nuovi alunni, nel contesto di questa classe, che già non presentava una grande coesione interna, ha creato qualche problema di adattamento soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico. Non tutti gli alunni hanno partecipato attivamente al dialogo educativo ed anche l'impegno domestico non è stato costante e costruttivo per tutti, altro fattore che non ha reso sempre facile lo svolgimento delle lezioni è stata la concentrazione di tre ore di lezione nella stessa giornata. Gli obiettivi principali seguiti nel corso dell'anno sono stati: l'approfondimento delle diverse tipologie di prove scritte per l'esame di stato, la conoscenza delle principali correnti letterarie fra la seconda metà dell'800 e la prima metà del '900 e dei principali autori attraverso un'accurata scelta di testi, lo sviluppo di un'adeguata maturazione culturale e professionale per l'inserimento nel mondo del lavoro

La programmazione didattica è stata rispettata, anche se alcuni argomenti sono stati trattati in modo più sintetico rispetto a quanto previsto, in particolare è stato necessario diminuire il numero dei testi programmati relativi agli autori dell'ultimo modulo, a causa delle agitazioni studentesche di dicembre e di altri episodi che hanno impedito il regolare svolgimento delle lezioni. Nel complesso il livello di preparazione raggiunto può considerarsi soddisfacente per buona parte della classe, solo pochi allievi sono dotati di buona vivacità intellettuale ed hanno conseguito un'apprezzabile preparazione di base, permane un gruppo di alunni che presenta ancora carenze e qualche difficoltà linguistica espressiva, ma tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	<ul style="list-style-type: none">-Conoscenza dello sviluppo diacronico della letteratura italiana tra Ottocento e Novecento-Conoscenza delle opere, dell'ideologia e della poetica degli autori maggiori
---------------------	-------------------	--

	<i>Competenze</i>	-Usare un lessico critico specifico nella produzione sia orale che scritta -Sviluppare la capacità di correlare problematiche artistico-letterarie e storico-sociali.
	<i>Capacità</i>	Saper produrre testi scritti secondo le tipologie previste dalla prima prova dell'esame di stato
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale, lezione interattiva, lavori di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, fotocopie materiale audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Analisi del testo, saggio breve, tema. Interrogazione breve e lunga	Articolo di giornale, prove semistrutturate
N° prove di verifica	Due verifiche scritte a trimestre	Due verifiche orali a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

Modulo I

Recupero del programma relativo allo scorso anno

La poesia romantica

Giacomo Leopardi : vita e opere. Pensiero e poetica. Il Pessimismo leopardiano

Testi: L'Infinito , Il passero solitario, A Silvia, A se stesso.

Operette morali : Dialogo della natura e di un Islandese.

Modulo II

Dal realismo al Decadentismo

Contesto storico sociale , le idee

Il Positivismo : A. Comte : Che cosa significa la parola positivo

La poetica dal Naturalismo al Verismo

Autori : Zola , Verga, fratelli de Goncourt

TESTI :

Prefazione a Germinie Lacerteux,

Prefazione all'Amante di Gramigna

I Malavoglia : La famiglia Malavoglia, L'addio alla casa del Nespolo, Ora è tempo di andare

Il Romanziere è insieme osservatore e sperimentatore (Romanzo sperimentale)

Le radici del decadentismo

La reazione al Naturalismo e la crisi della ragione

Il Simbolismo – Il Simbolismo di Baudelaire – I poeti Maledetti - La scapigliatura

Autori : Baudelaire, Verlaine, Rimbaud, Praga

Testi:

L'Albatro

Corrispondenze

Arte Poetica

La lettera del Veggente

Preludio

Il Decadentismo

Pascoli e D'Annunzio : vita e opere . Poetica

Pascoli e la poesia italiana del '900

D'Annunzio e il romanzo estetizzante

Testi :

Il fanciullino: E' dentro di noi un fanciullino

Myricae:

Temporale

Il Lampo

Il Tuono

X Agosto

I Canti di Castelvecchio:

La mia sera

Il Gelsomino notturno

Il Piacere : L'esteta Andrea Sperelli

Alcyone : La sera fiesolana

Modulo III

Dalla poesia delle avanguardie alla narrativa della crisi

La poesia italiana del primo novecento

Contesto storico sociale, le idee e le poetiche

I Crepuscolari

I Futuristi

Autori : Palazzeschi, Marinetti, Gozzano

Testi:

E lasciatemi divertire,

I manifesti del Futurismo

Zang Tumb Tumb : Il Bombardamento di Adrianopoli

I Colloqui : L'amica di nonna Speranza

La narrativa della crisi

Contesto storico-sociale

Il Romanzo del Novecento

Autori: Wilde, Proust, Joyce, Kafka, Svevo , Pirandello

Testi:

Il ritratto di Dorian Gray : Lo splendore della Giovinezza

Alla ricerca del tempo perduto: Il sapore della" maddalena"

Ulisse: L'Insonnia di Molly;

La Metamorfosi

L'Umorismo : Il sentimento del Contrario

La Patente

Il treno ha fischiato

L'uomo la bestia e la virtù

La Coscienza di Zeno : Il Dottor. S., Il vizio del fumo, La vita è inquinata alle radici

Inoltre alcuni alunni hanno letto ed analizzato un testo a scelta tra i seguenti:

L. Pirandello : Il fu Mattia Pascal , Uno nessuno e centomila

O. Wilde : Il ritratto di Dorian Gray

Modulo IV

Dall'Ermetismo alla narrativa del secondo Novecento

La poesia tra le due guerre

L'Ermetismo e le altre voci poetiche

Autori : Ungaretti, Quasimodo, Saba, Montale

Testi:

Allegria:

Mattina

San Martino del Carso

Fratelli

Veglia

Il Dolore :

Non gridate più

Ed è subito sera:

Ed è subito sera
Alle fronde dei salici

Il Canzoniere:
A mia moglie
Trieste

Ossi di Seppia:
Non chiederci la parola
Merigiare pallido e assorto
Spesso il mal di vivere ho incontrato

Le Occasioni :
Non recidere forbice quel volto
Satura:
Ho sceso dandoti il braccio

Il Romanzo italiano del secondo Novecento

Contesto storico – sociale
Le idee , le poetiche
Il Neorealismo
Autori : Italo Calvino
Vita, opere e poetica
Testi :
Il sentiero dei nidi di ragno

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: STORIA Classe: 5^a SEZ. E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. D'Acerno Graziella

Libri di testo adottati: L'Esperienza della storia Vol. 3[^]

Edizioni Scolastiche Bruno Mondadori

Altri sussidi didattici: Materiale audiovisivo, fotocopie tratte da altri testi

RELAZIONE SINTETICA

La classe, nella quasi totalità, ha mostrato abbastanza interesse per la disciplina ed ha partecipato alle lezioni con una buona motivazione. E' da evidenziare che un piccolo gruppo di allievi non ha avuto un atteggiamento sempre positivo: ha partecipato passivamente al dialogo educativo ed è stata superficiale ed incostante nell'impegno domestico. Ho dovuto molto insistere su una modalità di approccio meno mnemonico e più problematico verso lo studio della storia perché alcuni alunni presentavano ancora difficoltà di tipo metodologico. Per questa motivazione ed anche a causa delle agitazioni studentesche del primo trimestre non è stato possibile affrontare tutte le unità programmate del terzo modulo pertanto la programmazione si fermerà agli anni Sessanta del Novecento. I principali obiettivi perseguiti sono stati: avviare gli alunni all'uso di una più esatta terminologia; guidarli verso la consapevolezza dell'importanza della disciplina per il raggiungimento di una cittadinanza attiva. Nella maggior parte dei casi si è registrato una progressione positiva nella preparazione degli allievi nonché un miglioramento nel metodo di studio, i livelli di preparazione sono eterogenei in quanto solo un gruppo di allievi ha acquisito una buona padronanza della disciplina e sa esprimersi utilizzando un lessico appropriato, un piccolo gruppo presenta ancora qualche carenza nella preparazione generale, ma nel complesso tutti hanno raggiunto gli obiettivi minimi previsti dalla programmazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le principali linee di sviluppo dei periodi storici presi in esame. Conoscere il linguaggio specifico
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare i rapporti di causa-effetto stabilendo relazioni e confronti con gli eventi storici più lontani.
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere la dinamica dei problemi all'interno di ogni epoca storica.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Cognitivi: Crescita e crisi dell'Occidente, Gli anni Settanta : il mondo post coloniale
	<i>Motivazione</i>	Negligenza degli allievi; Situazioni di inaccessibilità alla scuola.

Metodi	Lezione frontale, lezione partecipata, lavori di gruppo
--------	---

d'insegnamento	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, materiale iconografico e audiovisivo

Tipologia delle prove di verifica	Interrogazione breve e lunga	Questionari prove semistrutturate
N° prove di verifica	1 verifica orale a trimestre	1 prova scritta a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO I

La grande guerra e le sue eredità

L'Europa della belle époque
 Le inquietudini della modernità
 Il caso italiano
 Guerra e rivoluzione
 Lo scoppio della guerra e l'intervento italiano
 Il conflitto e la vittoria dell'Intesa
 La Russia : Rivoluzioni e guerra civile
 Le eredità della guerra e gli anni venti
 La pace impossibile
 Le radici del problema mediorientale
 Dallo sviluppo alla crisi : il quadro economico del dopoguerra

MODULO II

I Totalitarismi

Il Fascismo
 Le tensioni del dopoguerra italiano
 Il crollo dello stato liberale

Il regime fascista

Il Nazismo

Nascita e morte di una democrazia

Il regime nazista

Lo Stalinismo

Dopo la Rivoluzione

Il regime staliniano

L'Europa fra le due guerre

Gli Stati Uniti e il New Deal

L'Europa negli anni trenta

Guerra , Shoah, Resistenza

La catastrofe dell'Europa : La Seconda guerra mondiale

L'Europa Nazista e la Shoah

La Resistenza In Italia

MODULO III

Il lungo dopoguerra

Un mondo nuovo

La guerra fredda

Il lungo dopoguerra

L'Italia repubblicana

Il Miracolo economico

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Lingua e civiltà inglese Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. ssa Maria Cristina Scala

Libri di testo adottati: IN BUSINESS di Bentini, Richardson, Vaughan, ed. Pearson

Altri sussidi didattici: materiali video, audio e cartacei

RELAZIONE SINTETICA

La classe ha partecipato in modo discreto alle attività proposte, alcuni alunni si sono mostrati più interessati di altri.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Business theory, business communication, cultural profiles, morfosintassi della lingua inglese.
	<i>Competenze</i>	Utilizzare strutture linguistico-grammaticali complesse. •Padroneggiare la lingua straniera e utilizzarla in argomentazioni inerenti la cultura e civiltà del paese di lingua straniera e il settore di indirizzo. •Leggere, comprendere, interpretare e produrre testi verbali di vario tipo, anche tecnico-professionali, e analizzarne le differenti caratteristiche. Riconoscerne i diversi linguaggi e l'intenzionalità. •Stabilire collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali sia in una prospettiva interculturale sia ai fini della mobilità di studio e di lavoro. •Redigere relazioni tecniche e documentare le attività individuali e di gruppo relative a situazioni professionali. •Utilizzare linguaggi settoriali relativi ai percorsi di studio, per interagire in diversi ambiti e contesti professionali al livello B1e B2 del QCER •Usare il dizionario bilingue e monolingua sia cartaceo che multimediale
	<i>Capacità</i>	Comprendere ed esprimersi anche per iscritto su argomenti di carattere specifico e generale, utilizzando tutti i tempi verbali.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Alcuni profili culturali degli U.S.A. mentre alcuni profili culturali dell' U.K. e ulteriori aspetti della business communication saranno affrontati nelle restanti ore di lezione e durante un corso di potenziamento organizzato nel mese di maggio.
	<i>Motivazione</i>	Ripetute sospensioni delle attività didattiche a causa di occupazioni e atti di vandalismo, nonché ripetute assenze dei singoli alunni. Continue revisioni delle principali strutture morfo-sintattiche della lingua.

Metodi d'insegnamento	Problem solving, imparare a imparare, peer tutoring, lezione frontale.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, cineforum, internet, materiali fotocopiati.

Tipologia delle prove di verifica	Strutturate, semi-strutturate	Colloquio orale
N° prove di verifica	2 prove scritte a trimestre	2 prove orali a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Cineforum in lingua inglese, partecipazione al giornalino di Istituto con relative recensioni, corso di potenziamento della lingua inglese

--

PROGRAMMA SVOLTO

BUSINESS THEORY:

Marketing and advertising

Marketing

Marketing research

Marketing mix

Advertising

Green Economy

What is Fair Trade?

Microfinance

Ethical Banking

Globalisation

What is globalization?

Advantages and disadvantages of globalization.

Outsourcing and offshoring

BUSINESS COMMUNICATION:

Job applications

The application process

Europass C.V.

The cover letter

Orders and replies

Orders

Positive replies

Negative replies

Modification and cancellation of orders

Complaints and replies

Reminders and replies

CULTURAL PROFILES

Economy

U.K. Agriculture and mining

U.K. Manufacturing

U.K. Services, transport and trade

Government and politics

The U.K. government

Political parties

The organization of the EU

Our changing world

Industrial Revolution

What is the World Trade Organization

Victorian literature

Oscar Wilde: The Picture of Dorian Grey

Literature in the XX century

Modernism: the stream of consciousness and the interior monologue.

<SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: FRANCESE Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. ssa Persico Mariagrazia

Libri di testo adottati: “ Commerce Express” Autori: Ponzi Greco LANG Edizioni

Altri sussidi didattici: Appunti, laboratorio, ricerche in rete.

RELAZIONE SINTETICA

Il gruppo classe che ha lavorato con la V A, con eccezione di pochi alunni che hanno raggiunto risultati ancora modesti, è stato alquanto costante nell'impegno e nello studio. Gli allievi però non hanno avuto un atteggiamento sempre disponibile all'apprendimento e non si sono del tutto adeguati alla metodologia e al tipo di lavoro attuato nell'altra classe. Mediamente la classe ha raggiunto risultati modesti, ottimi solo per alcuni. Le varie lacune pregresse e un approccio non sempre coscienzioso hanno reso pur tuttavia possibile l'approfondimento degli argomenti trattati e hanno dato la possibilità di acquisizione di una maggiore fluidità linguistico-espressiva.

Il programma è stato completato nelle sue linee generali.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere le linee generali del programma di commercio e di civiltà.
	<i>Competenze</i>	Saper analizzare un testo sulla base di precedenti informazioni. Acquisire una reale autonomia nelle quattro abilità linguistiche e nella lingua settoriale.
	<i>Capacità</i>	Saper contestualizzare un testo e stabilire relazioni fra i vari argomenti.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Esprimersi correttamente e con fluidità sia nell'esposizione orale che scritta
	<i>Motivazione</i>	Alcune lacune di base non hanno consentito una rigorosa applicazione delle strategie necessarie.

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale. Class active. Esercitazioni. Letture. Microconversazione.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo. CD in dotazione. Appunti

Tipologia delle prove di verifica	Scritta: prova strutturata e semi-strutturata	Orale: Colloquio, exposé.
N° prove di verifica	2 per periodo	2 per periodo

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Tutte le attività sono state svolte in itinere con conversazioni su argomenti specifici, nonché di cultura ed interesse generale; ascolto e/o visione di canzoni, video ,film attinenti alla cultura e alla lingua francese)

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto
La disciplina non è direttamente coinvolta nell'area di progetto.

PROGRAMMA SVOLTO

Allegato

PROGRAMMA DI FRANCESE
ANNO 2013/2014
PROF. ssa PERSICO MARIAGRAZIA
CLASSE V E

LIBRO DI TESTO : “COMMERCE EXPRESS “ PONZI GRECO LANG Edizioni

COMMERCE

DOSSIER 6-7:FINALISER LA VENTE

- LA COMMANDE
- LA FACTURE COMMERCIALE
- LA TVA
- LE CONTRAT DE VENTE

DOSSIER 8: LA LIVRAISON DES PRODUITS

- LA POLITIQUE LOGISTIQUE
- LES AUXILIAIRES DU TRANSPORT
- LE CONTRAT DE TRANSPORT
- MODES DE TRANSPORT ET DOCUMENTS RELATIFS

DOSSIER 9: S’ASSURER

- LES CONDITIONS D’ASSURANCE
- L’ASSURANCE TRANSPORT

DOSSIER 10: LA DISTRIBUTION

- LES CANAUX DE DISTRIBUTION
- LES CIRCUITS DE DISTRIBUTION
- LA FORCE DE VENTE ET LES INTERMEDIAIRES DU COMMERCE INTERNATIONAL

DOSSIER 11-12: LES SERVICES BANCAIRES ET LES REGLEMENTS

- LES BANQUES
- LES OPERATIONS BANCAIRES
- LE CHEQUE BANCAIRE
- LES REGLEMENTS INTERNATIONAUX

DOSSIER 13: L’IMPORTATION ET L’EXPORTATION

- L’ENTREPRISE ET LA DOUANE
- L’IMPORTATION DE MARCHANDISES
- L’EXPORTATION DE MARCHANDISES

DOSSIER 14: L’ACCES A L’EMPLOI

- LE RECRUTEMENT
- LA RECHERCHE D’EMPLOI
- LES CONTRATS DE TRAVAIL
- LA FORMATION PROFESSIONNELLE

CIVILISATION

DOSSIER 4: L'AMENAGEMENT DU TERRITOIRE

- OBJECTIFS
- REGIONALISATION ET POLITIQUE EUROPEENNE
- DEVELOPPEMENT DURABLE
- INFRASTRUCTURES ET TRANSPORTS

DOSSIER 5: DECOUVRIR L'ECONOMIE

- STRUCTURE DE L'ECONOMIE FRANCAISE
- LE SECTEUR PRIMAIRE
- LE SECTEUR SECONDAIRE
- LE SECTEUR TERTIAIRE

DOSSIER 6: LA FRANCOPHONIE

DOSSIER 7: L'UNION EUROPEENNE

- L'UNION EUROPEENNE, POURQUOI?
- LES GRANDES ETAPES DE SON HISTOIRE
- LE TRAITE DE LISBONNE
- COMMENT FONCTIONNE L'UNION?
- QUE FAIT L'UNION
- LE MARCHE INTERIEUR
- L'UNION ECONOMIQUE ET MONETAIRE ET L'EURO
- L'EUROPE DES CITOYENS
- UNE EUROPE DE LIBERTE, DE SECURITE, ET DE JUSTICE

HISTOIRE ET INSTITUTIONS

- 1914-1939: LA PREMIERE GUERRE MONDIALE ET L'ENTRE DEUX GUERRES
- 1939-1945: LA SECONDE GUERRE MONDIALE
- 1945-1958: LA RECONSTRUCTION
- LA FRANCE DE CHARLES DE GAULLE PRESIDENT
- LES PRESIDENTS DE LA REPUBLIQUE A PARTIR DE 1969
- LA CONSTITUTION FRANCAISE DU 4 OCTOBRE 1958
- LA JUSTICE
- LE SYSTEME ELECTORAL
- LE REFERENDUM
- LA PARITE
- DECLARATION DES DROITS DE L'HOMME ET DU CITOYEN DU 26 AOUT 1789

ALUNNI

Il Docente

SCHEMA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Amicarelli Maria Grazia

Libri di testo adottati: *De negocios por el mundo*

Altri sussidi didattici: Fotocopie tratte da altri testi, articoli di attualità presenti nel web.

Uso della LIM, registrazioni, diapositive e filmati di attualità.

RELAZIONE SINTETICA

La classe VE è costituita da alunni (/ femmine e 6 maschi) che non hanno però dimostrato di saper sfruttare il vantaggio dell'essere numericamente pochi, cosa che avrebbe loro consentito di lavorare con maggiore costanza e linearità accrescendo le conoscenze individuali e di gruppo, fissando l'acquisizione delle nozioni e rinforzando una preparazione che, già negli anni precedenti, aveva mostrato qualche carenza.

La partecipazione al dialogo educativo ed il conseguente impegno è stato costante per una discreta parte del gruppo classe che non è riuscita però in pieno a lavorare come motore trainante mentre il resto della classe si è impegnato in modo a volte discontinuo o opportunistico finalizzando lo sforzo al conseguimento del voto. Gli obiettivi minimi sono stati raggiunti da molti in modo soddisfacente e da altri con una leggera difficoltà.

La capacità espositiva in lingua spagnola risulta abbastanza sicura e precisa per un consistente numero di alunni che ha lavorato in modo quasi continuo per tutto l'anno scolastico impegnandosi in modo individuale e collettivo, rispettando le scadenze, concentrandosi sul lavoro, capitalizzando il tempo di studio a casa. Operando in tal modo i risultati complessivi sono risultati sufficienti o discreti mentre un più esiguo numero di alunni ha lavorato in modo non sempre regolare, se non sollecitato, facendo assegnamento sulle proprie capacità senza però sostenerle con un impegno rigoroso nel lavoro in classe e a casa penalizzando il risultato finale che avrebbe potuto e dovuto essere decisamente più positivo. Anche le conoscenze acquisite risultano diversamente assimilate.

Il clima nel triennio finale, relativamente al rapporto con l'insegnante di lingua spagnola, è stato nel complesso soddisfacente. Il rapporto che si è instaurato tra docente e studenti è risultato positivo per quasi tutti ma non sempre propositivo, sicuramente facilitato dalla continuità del rapporto iniziato già negli anni precedenti, cosa che ha permesso il sedimentarsi di uno stile di lavoro individuale e collettivo favorevole e sostanzialmente produttivo solo in alcune fasi.

Nella seconda parte dell'anno si è potuto percepire un miglioramento delle condizioni generali di lavoro in classe, seppure spesso attivato in vista delle verifiche scritte e orali, ed un intensificarsi dell'impegno domestico.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere il sistema economico della Spagna Conoscere gli aspetti fondamentali delle istituzioni della Spagna. Conoscere le questioni storiche fondamentali con riferimento alla letteratura e al quadro economico. Conoscere ed esprimere i contesti professionali, gli ambiti economici e commerciali specifici del settore. Conoscere il lessico relativo alle funzioni linguistiche individuate e alle tematiche trattate.
	<i>Competenze</i>	Sostenere semplici conversazioni su argomenti specifici adeguati al contesto di comunicazione. Utilizzare le conoscenze acquisite e organizzare le tematiche affrontate comparandole alla realtà italiana. Sviluppare le capacità di approfondimento e collegamento tra la seconda lingua e le altre discipline. Individuare causa ed effetto degli eventi storici.

	<i>Specificazione</i>	Utilizzare le conoscenze acquisite e collegarle. Possedere capacità logico-interpretative. Esprimere punti di vista personali. (Per una parte del gruppo classe) Possedere capacità linguistico-espressive.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Motivazione</i>	Un numero consistente di alunni evidenzia difficoltà nell'espressione orale e una certa povertà semantica dovuta all'impegno discontinuo, alla conoscenza frammentaria dei contenuti e allo studio superficiale con ripetizione mnemonica di quanto studiato.

Metodi d'insegnamento	Approccio comunicativo sviluppato attraverso competenze generali e specifiche del settore utilizzate in distinti contesti attraverso attività linguistiche con produzione ed interpretazione di testi.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, fotocopie a cura del docente. Letture di approfondimento con relativi esercizi. Approfondimenti e ricerche specifiche effettuate su siti internet spagnoli.

Tipologia delle prove di verifica	Prove strutturate, semi strutturate, redazioni di lettere commerciali, comprensione di testi di economia	Colloqui orali
N° prove di verifica	2 a trimestre	2 a trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
Utilizzo della LIM

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

LOS BANCOS

- Tipos de bancos: clases de bancos.
- El Banco de España.
- Actividades bancarias típicas.
- Lo que distingue a las cajas de ahorro de los bancos.
- Servicios bancarios : las cuentas bancarias.
- Formas de pago.

- La pobre rentabilidad de la cuenta corriente.
- Libretas, el modo de ahorro más tradicional.

BOLSAS Y MERCADOS

- La bolsa de valores : características y funciones de la bolsa.
- La bolsa desde su origen hasta nuestros días.
- Las inversiones.
- Bolsas europeas.
- Los mercados financieros: mercados monetario y de capitales.
- Historia de la bolsa de Madrid.
- El PIB
- Corredores de bolsa.

EL COMERCIO INTERNACIONAL

- Importación y exportación.¿Qué es el comercio internacional?
- OMC(Organización Mundial del Comercio)
- La factura y sus características, la nota de entrega y el certificado de origen.

NEGOCIANDO POR INTERNET

- Las nuevas formas de comercio.
- E- commerce.
- Pago por internet.
- La publicidad en internet.

SEGUROS Y TRANSPORTES

- Los seguros públicos.
- Instituto nacional de seguridad e higiene en el trabajo.
- Los seguros privados en España.

HISTORIA

- España y la segunda guerra mundial.
- La guerra civil.
- El franquismo.
- La legión Condor.
- La División Azul.

FORMA DE GOBIERNO

- La monarquía española.
- Principales partidos políticos.

ECONOMÍA DEL MUNDO HISPANO

- La producción agropecuaria en España.
- Los productos ganaderos.
- La industria en España.

LA UNIÓN EUROPEA

- ¿Qué es Europa?
- Las instituciones de la UE.

LA DOCENTE

GLI ALUNNI

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Classe: 5^aE A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Panelli Daniela

Libri di testo adottati: Fortuna, Ramponi, Scucchia "Con noi in azienda 3" ed. Le Monnier

Altri sussidi didattici: Codice Civile, T.U.I.R. ,quotidiani e riviste specializzate.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V sez. E è formata da 18 alunni (11 maschi e 7 femmine), provenienti dalla IV E ad eccezione di due alunni ripetenti di V D . L'inserimento di due nuovi alunni nel gruppo classe ha creato qualche difficoltà di adattamento soprattutto nella prima parte dell'anno scolastico. Non tutti gli alunni hanno partecipato attivamente e con interesse alle attività didattiche proposte e alcuni hanno profuso nello studio un impegno inadeguato. Nel complesso comunque il livello di preparazione raggiunto può considerarsi soddisfacente per buona parte della classe. Alcuni allievi, che hanno partecipato con costanza, interesse e impegno, hanno conseguito ottimi risultati in tutte le discipline, mentre permane un gruppo di alunni che presenta ancora carenze e qualche difficoltà. Tutti gli altri hanno conseguito risultati pienamente sufficienti..

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Caratteri, organizzazione e aspetti della gestione delle imprese industriali. Sistema informativo nelle diverse contabilità: CO.GE e CO.AN. Bilancio d'esercizio, redazione, interpretazione e relative analisi. Reddito fiscale. Cenni sulle banche e operazioni tipiche.
	<i>Competenze</i>	Saper redigere il bilancio di esercizio di un'impresa industriale e saperlo interpretare e analizzare. Saper utilizzare gli strumenti della CO.AN. per determinare costi e risultati economici e saperli utilizzare a fini decisionali. Saper redigere semplici budget d'esercizio. Saper determinare il carico fiscale di una società di capitali.
	<i>Capacità</i>	Essere in grado di utilizzare gli strumenti del sistema informativo a fini decisionali.
Obiettivi	<i>Specificazione</i>	

programmati e non conseguiti	<i>Motivazione</i>	
------------------------------	--------------------	--

Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, Codice Civile, T.U.I.R.
-----------------------------	---

Tipologia delle prove di verifica	Scritte	orali
N° prove di verifica	2 per trimestre	2 per trimestre

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1: IL SISTEMA INFORMATIVO DI BILANCIO

La redazione del bilancio d'esercizio

- Il bilancio d'esercizio
- La normativa sul bilancio

La rielaborazione del bilancio

- L'interpretazione del bilancio
- Le analisi di bilancio
- Lo Stato patrimoniale riclassificato
- I margini di struttura patrimoniale
- Il Conto economico riclassificato

L'analisi per indici

- Gli indici di bilancio
- L'analisi della redditività
- L'analisi della produttività
- L'analisi patrimoniale
- L'analisi finanziaria

L'analisi per flussi

- Flussi finanziari e flussi economici
- Componenti monetari e non monetari del flusso della gestione reddituale
- Le fonti e gli impieghi
- Il rendiconto finanziario
- Le variazioni del Patrimonio circolante netto
- Il rendiconto delle variazioni del Patrimonio circolante netto (sez. I e sez. II)

MODULO 2 : L'IMPOSIZIONE FISCALE IN AMBITO AZIENDALE

La determinazione delle imposte dirette

- Il concetto tributario di reddito d'impresa
- Principi tributari
- La valutazione fiscale dei principali elementi del patrimonio(cenni)
- La base imponibile IRAP

MODULO 3: LA GESTIONE DELLE IMPRESE INDUSTRIALI

La gestione strategica delle imprese industriali

- Le strategie aziendali: la pianificazione strategica e le sue fasi
- La formulazione delle strategie e l'elaborazione del piano; il business plan

Il processo gestionale nelle imprese industriali

- La struttura del patrimonio

La contabilità gestionale

- La contabilità gestionale
- La classificazione dei costi
- La variabilità dei costi
- Diagramma di redditività e break even analysis
- La contabilità gestionale a costi diretti
- La contabilità gestionale a costi pieni
- L'imputazione su base aziendale
- Localizzazione dei costi
- L'Activity based costing
- Efficacia efficienza e flessibilità

Programmazione, controllo e reporting

- Pianificazione, programmazione e controllo
- Pianificazione aziendale
- Il controllo di gestione
- Il budget
- I budget settoriali fino al budget del risultato economico
- Controllo budgetario: l'analisi degli scostamenti

MODULO 4: LA GESTIONE DELLE BANCHE

Il sistema finanziario e le banche

- L'attività bancaria
- Evoluzione del sistema bancario italiano
- Il Sistema europeo di banche centrali e la Banca centrale europea
- Gli strumenti e gli interventi di politica monetaria comune (cenni)

I caratteri generali delle operazioni bancarie

- Le principali operazioni bancarie (cenni)

Napoli,
Gli alunni

IL DOCENTE
Daniela Panelli

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Diritto Classe: 5^a Sez E

A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Pesapane Andreana

Libri di testo adottati: Diritto Pubblico aut. G.Zagreblesky- G.Oberto
ed. Le Monnier

Altri sussidi didattici: Codice civile

RELAZIONE SINTETICA

La classe, composta da 18 alunni, 11 maschi e 7 femmine, durante il corso dell'anno scolastico ha evidenziato, in generale, un interesse alle attività didattiche proposte ed uno studio, adeguato. Alcuni alunni, in particolare, hanno raggiunto buoni risultati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	conoscere l'evoluzione delle Forme di Stato e di Governo; conoscere l'evoluzione storica dell'ordinamento costituzionale italiano; conoscere le caratteristiche e la struttura della Costituzione Repubblicana; conoscere la composizione e le funzioni degli organi Costituzionali
	<i>Competenze</i>	saper individuare le diverse Forme di Governo e di Stato; essere in grado di collocare la Costituzione in una dimensione storica; essere in grado di riconoscere gli aspetti essenziali di ciascun organo costituzionale
	<i>Capacità</i>	essere capace di individuare nei provvedimenti normativi eventuali violazioni dei diritti dei cittadini costituzionalmente garantiti e nei comportamenti delle persone eventuali violazioni dei doveri imposti dalla Costituzione
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale; soluzione dei problemi; lavori individuali e di gruppo;
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo, dettatura di appunti. Fonti di cognizione

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche formative eventualmente anche scritte. Verifiche sommative orali
N° prove di verifica	2 per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

Le forme di Stato e di Governo.

La Costituzione italiana. Struttura e caratteri.

I principi che hanno ispirato i costituenti.

Articoli da 1 a 19.

Articolo 21, il segreto di Stato, la disciplina costituzionale dei mass media.

Il diritto all'informazione. La disciplina della stampa e della radiotelevisione.

I diritti sociali e lo Stato sociale: art 32 il diritto alla salute; il diritto all'istruzione art.33.

I diritti economici: il diritto allo sciopero art 39 e art. 40

I diritti dell'imprenditore art 41 e 42. Lo Stato imprenditore.

La proprietà privata e diversi tipi di proprietà; l'espropriazione della proprietà privata.. La libertà di iniziativa economica privata.

Il potere dello Stato e i doveri dei singoli; la garanzia della riserva di legge in materia di doveri art 23; la difesa della patria art 52; il servizio militare.

Il dovere tributario e la solidarietà economica art 53.

I caratteri generali della forma di Governo. La separazione dei poteri. La democrazia rappresentativa, la democrazia diretta.

Il sistema parlamentare. Il regime dei partiti

Le elezioni. Il diritto di voto art 51

Le limitazioni al diritto di voto. Le cause di ineleggibilità

I sistemi maggioritari e proporzionali

Il parlamento, il bicameralismo, la legislatura.

La rappresentanza politica. Le immunità parlamentari

L'organizzazione interna delle Camere: i gruppi parlamentari, le commissioni parlamentari. Le deliberazioni parlamentari.

La legislazione ordinaria e abbreviata. La procedura di formazione di una legge.

La legislazione costituzionale. Il referendum abrogativo

I poteri parlamentari di indirizzo e controllo sul Governo

Il Governo: aspetti generali. La formazione del Governo

Il rapporto di fiducia; la crisi di Governo

La struttura e i poteri del Governo

I poteri legislativi: i decreti legge e i decreti delegati.

I poteri regolamentari

Il Presidente della Repubblica: caratteri generali.

Elezioni , durata e supplenza. I poteri di garanzia

I poteri di rappresentanza nazionale.

I D.P.R. e la controfirma dei Ministri.

La funzione giurisdizionale: i giudici

Magistratura ordinaria e speciale. Il C.S.M

I caratteri della giurisdizione. I gradi di giudizio e gli organi giudiziari. Le sentenze

La docente Andreana Pesapane

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: S. delle finanze Classe: 5^a Sez E

A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Pesapane Andreana

Libri di testo adottati: Scienza delle finanze e diritto tributario

Editore Simone

Altri sussidi didattici: Codice civile

RELAZIONE SINTETICA

La classe, composta da 18 alunni, 11 maschi e 7 femmine, durante il corso dell'anno scolastico ha evidenziato, in generale, un interesse alle attività didattiche proposte ed uno studio, adeguato. Alcuni alunni, in particolare, hanno raggiunto buoni risultati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Conoscere l'evoluzione del sistema tributario italiano; conoscere le singole imposte e le entrate dello Stato; conoscere i principi su cui fonda il bilancio dello Stato e la sua struttura
	<i>Competenze</i>	Saper individuare i principi costituzionali su cui fonda il sistema tributario italiano; saper individuare e distinguere gli aspetti giuridici delle singole imposte; essere in grado di rappresentare la molteplicità delle entrate pubbliche; individuare la necessità della spesa pubblica in un politica di programmazione
	<i>Capacità</i>	Essere in grado, attraverso la politica fiscale messa in atto dallo Stato, di individuare le finalità e gli obiettivi che esso intende raggiungere
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	
	<i>Motivazione</i>	

Metodi d'insegnamento	Lezione frontale; soluzione dei problemi; lavori individuali e di gruppo
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo. Fonti di cognizione

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche formative eventualmente anche scritte. Verifiche sommative orali
N° prove di verifica	2 per trimestre

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

Definizione della scienza delle finanze.
Classificazione dei beni e bisogni pubblici
Obiettivi della finanza pubblica.
Classificazione delle spese pubbliche.
Spesa pubblica e sviluppo del reddito
Gli effetti economici della spesa pubblica
L'espansione tendenziale della spesa pubblica
Il controllo di efficienza della spesa pubblica
Il finanziamento della sicurezza sociale
Gli effetti economici della sicurezza sociale.
L'assistenza sociale in Italia. La previdenza in Italia
La riforma del sistema previdenziale
L'assistenza sanitaria e l'istruzione in Italia
Le entrate: definizione e classificazione
Le entrate originarie. Le entrate derivate
La pressione fiscale, tributaria e finanziaria
La curva di Laffer
Le entrate pubbliche e le imprese pubbliche
Le aziende autonome e gli enti pubblici economici
Le partecipazioni statali
Le entrate pubbliche. Le imposte
Classificazione delle imposte
Le imposte straordinarie e debito pubblico
Classificazione dei prestiti pubblici
Il problema del debito pubblico
Il bilancio dello Stato: definizione e classificazione
Le funzioni del bilancio. I principi del bilancio
Le teorie del bilancio. Le politiche del bilancio
Il moltiplicatore della spesa pubblica
Il bilancio dello Stato in Italia
La legge finanziaria. Il bilancio annuale di previsione
Variazioni di bilancio. Fondi di riserva e fondi speciali
I residui. Il rendiconto generale dello Stato
L'integrazione europea. L'euro
Il bilancio della U.E.
Struttura del bilancio. Le entrate comunitarie
Le spese comunitarie. I fondi strutturali
La ripartizione del carico tributario
La discriminazione qualitativa e quantitativa.
I principi giuridici delle imposte

La docente Andreana Pesapane

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Geografia economica Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: Prof.ssa Annamaria Casaburo

Libri di testo adottati: Scenari geoeconomici - L'epoca della globalizzazione Ed. De Agostini

Altri sussidi didattici: Atlante geografico, riviste specializzate, quotidiani.

RELAZIONE SINTETICA

La classe V E, formata da 18 alunni, di cui due alunni ripetenti e provenienti da un'altra sezione, mi è stata affidata quest'anno per la prima volta. Fin dall'inizio la situazione si è rivelata abbastanza scadente per quanto riguarda il grado di conoscenza della disciplina, anche se i livelli di capacità degli allievi, complessivamente, sono risultati adeguati. Nel corso dell'anno, grazie ad un comportamento corretto e disponibile da parte della maggior parte dei ragazzi, si è creato un clima sereno per lo svolgimento del dialogo educativo e formativo. Purtroppo, però, solo un gruppo di alunni ha mostrato una partecipazione attiva e propositiva, e costante fino alla fase conclusiva dell'anno mostrando interesse per la disciplina soprattutto nelle discussioni e nei dibattiti su temi di rilevanza attinenti agli argomenti della materia. Per un'altra parte della classe, invece, si è dovuto troppo spesso sollecitare una partecipazione maggiore e più responsabile ed un impegno maggiore nello studio in vista della valutazione finale. Perciò il giudizio è positivo per un gruppo di studenti che ha raggiunto un buon livello di preparazione, avendo sempre lavorato con serietà, assiduità e puntualità, e mostrando una capacità di recupero molto soddisfacente. Un secondo gruppo, pur nella discontinuità dell'impegno, ha saputo migliorare progressivamente la sua preparazione maturando comportamenti più responsabili e maturi e raggiungendo risultati proporzionati alle proprie possibilità. Alcuni alunni, infine, a causa di un atteggiamento indolente, di una minore disponibilità al dialogo educativo e di un impegno saltuario, presentano, al momento, ancora incertezze nella preparazione.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	L'ONU. Le risorse minerarie ed energetiche, i conflitti nel mondo. Lo sviluppo umano e il sottosviluppo, gli Obiettivi del Millennio. Conoscere il fenomeno della globalizzazione e i suoi protagonisti. L'evoluzione nel mondo dei settori primario, secondario.
---------------------	-------------------	---

	<i>Competenze</i>	Saper leggere e interpretare grafici, carte geografiche e tematiche. Saper usare il linguaggio geografico appropriato, saper comprendere e analizzare la realtà contemporanea e le differenze di sviluppo tra i Paesi del mondo.	
	<i>Capacità</i>	Capacità di cogliere le dinamiche globali della società.	
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	I servizi per imprese, il commercio e la finanza.	
	<i>Motivazione</i>	Continue pause per rafforzare il metodo di studio e consolidare gli argomenti studiati.	

Metodi d'insegnamento	Lezioni frontali, letture di articoli di quotidiani, di riviste specializzate, ricerche su Internet, con conseguenti dibattiti e discussioni.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Libri di testo, atlante, dati e tabelle, carte geografiche e tematiche, grafici.	

Tipologia delle prove di verifica	Verifiche scritte, orali, esercitazioni.		
N° prove di verifica	Due per ogni trimestre, di cui una orale, una scritta e/o un'esercitazione o un questionario o una relazione.		

PROGRAMMA SVOLTO

MODULO 1 - Gli Stati, i conflitti e le Nazioni Unite

- I popoli e gli Stati
- I conflitti interni e quelli internazionali
- Il business delle armi
- Le Nazioni Unite: nascita, struttura, le organizzazioni collegate e gli organi ausiliari
- l'attività dell'ONU.

MODULO 2 - La risorsa acqua

- Una risorsa limitata
- I consumi d'acqua
- Le dighe contestate
- Il Medio Oriente e le guerre per l'acqua

MODULO 3 - Le risorse minerarie

- L'attività mineraria
- Distribuzione, riserve e riciclaggio
- La produzione dei metalli
- Le risorse dell'Africa centro-meridionale (la guerra del coltan)
- Le risorse minerarie del Canada

MODULO 4 - Le fonti fossili di energia

- Il carbone
- Gli idrocarburi
- Il petrolio nell'economia mondiale
- Il gas naturale
- Le risorse e i conflitti
- Nigeria: petrolio e gas naturale
- Il mercato del gas naturale

MODULO 5 - Il nucleare

- Il nucleare e le centrali: vantaggi e limiti. Le biomasse: il biodiesel e il bioetanolo.

MODULO 6 - Le cause e gli effetti della globalizzazione

- La globalizzazione del mercato
- Il ruolo degli scambi internazionali. WTO, Banca Mondiale, Fondo Monetario Internazionale, OCSE, OPEC, G8, G20.
- Le imprese globali, la loro geografia, gli IDE
- Le istituzioni internazionali (BM, FMI)
- La Triade, i Paesi emergenti, i Paesi a basso reddito nel mercato globale.

MODULO 7 - L'evoluzione dell'industria

- Il fenomeno della deindustrializzazione, della delocalizzazione e della terziarizzazione dell'economia. Outsourcing.
- L'innovazione e la ricerca scientifica e tecnologica (R&S)
- Le nazioni e le regioni industrializzate: la Triade. Esempio del Giappone: just in time
- I Paesi emergenti: Cina, India, Brasile
- I tipi di industrie: tessile, siderurgica e chimica, meccanica e dell'automotive, elettronica.

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Matematica Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: Prof. Maria Capasso

Libri di testo adottati: “Matematica Rosso” di Bergamini, Trifone, Barozzi.
Ed. Zanichelli

RELAZIONE SINTETICA

La V E è formata da 18 alunni frequentanti; si è presentata sin dall'inizio eterogenea, sia per la preparazione di base, che per le modalità ed il ritmo di apprendimento. Alcuni sono stati particolarmente discontinui quanto a frequenza, puntualità e partecipazione. Un esiguo gruppo ha lavorato con costanza, interesse ed impegno raggiungendo gli obiettivi prefissati. Altri, pur mostrando partecipazione ed attitudine al lavoro, hanno incontrato notevoli difficoltà al conseguimento degli obiettivi. Tutto ciò ha reso un po' difficoltoso il percorso didattico. Le notevoli carenze di base evidenziate in buona parte della classe, hanno reso necessario il rallentamento dell'attività ed il riepilogo continuo degli argomenti trattati.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Costi. Ricavi. Profitti. Problemi di scelta in condizioni di certezza con effetti immediati Funzioni in due variabili: Disequazioni in due incognite e sistemi. Programmazione lineare. Dominio di semplici funzioni in due variabili. Linee di livello.
	<i>Competenze</i>	Analizzare, dal punto di vista matematico, alcune funzioni incontrate in Economia; trarre le dovute considerazioni economiche. Saper analizzare un problema economico e trasformarlo in un modello matematico; saper interpretare i risultati e essere in grado di operare una scelta. Saper analizzare un problema economico e trasformarlo in un modello matematico attraverso l'utilizzo di funzioni in due variabili.
	<i>Capacità</i>	Saper costruire una funzione Costo, Ricavo, Profitto. Saper risolvere disequazioni e sistemi di disequazioni in due incognite. Saper calcolare il dominio di semplici funzioni di due variabili. Saper rappresentare, graficamente, funzioni lineari di due variabili mediante linee di livello. Saper ottimizzare una funzione obiettivo.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	Domanda ed offerta.
	<i>Motivazione</i>	Riduzione notevole delle ore di lezione per motivi imputabili all'occupazione di dicembre e agli atti vandalici di marzo ed aprile.

Metodi d'insegnamento	Sono state dedicate parecchie ore di lezione alle esercitazioni guidate, sollecitando continuamente il dialogo, in modo da facilitare un'acquisizione consapevole dei vari argomenti. Le lezioni frontali sono state svolte utilizzando messaggi chiari, invitando la classe ad esprimere i loro giudizi personali. Nelle esercitazioni in classe, sono stati coinvolti tutti gli alunni, anche se, è stata dedicata più attenzione agli alunni che evidenziavano le difficoltà maggiori, sollecitando così da parte loro una più attiva e costruttiva partecipazione al
-----------------------	--

	dialogo educativo, ed una più razionale comprensione degli argomenti trattati. Si è così potuto registrare, per alcuni di loro, un graduale aumento d'interesse e impegno verso la disciplina, una maggiore motivazione nello studio e un discreto miglioramento nel profitto.
Mezzi e strumenti di lavoro	Libro di testo - Appunti - Calcolatrice scientifica

Tipologia delle prove di verifica	esercitazioni scritte, questionari, prove strutturate, interrogazioni orali	
N° prove di verifica	2 scritte per trimestre, 1 orale per trimestre	

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto

PROGRAMMA SVOLTO

1 FUNZIONI DI DUE VARIABILI

1.1 Generalità

- Dominio e campo di esistenza.
- Linee di livello.
- Funzioni lineari di due variabili.

1.2 Risoluzione grafica delle disequazioni in due variabili

- Disequazioni lineari in due incognite: significato geometrico.
- Sistemi di disequazioni lineari in due incognite.

1.3 Estremi di una funzione di due variabili

- Massimi e minimi liberi e vincolati.
- Derivazione di una funzione di due variabili.*
- Derivate parziali prime e seconde.*
- Ricerca di estremi liberi mediante le derivate parziali.*

2 APPLICAZIONE DELLA MATEMATICA ALL'ECONOMIA

2.1 Le funzioni costo, ricavo e profitto

- Il costo totale di produzione.
- Il costo medio.
- Il costo marginale.
- I ricavi.
- Il profitto.

2.2 I problemi di scelta

- Problemi di scelta in una variabile con effetti immediati e in condizioni certe.
- Il caso continuo: ottimizzazione della funzione obiettivo.

2.3 La ricerca operativa

- Ricerca Operativa: caratteri, strumenti e problemi tipici.
- Programmazione lineare a due variabili.
- Risoluzione di problemi di ricerca operativa con ricerca della funzione obiettivo.

*Gli argomenti contrassegnati con l'asterisco si intendono da svolgere nella parte rimanente dell'anno scolastico

SCHEDA INFORMATIVA PER DISCIPLINA

Materia: Educazione Fisica Classe: 5^a E A.S. 2013/2014

Docente: prof. Minervini Francesco

Libri di testo adottati: Del Nista - Parker “Nuovo praticamente sport”

Altri sussidi didattici: piccoli e grandi attrezzi in uso per l'attività natatoria

RELAZIONE SINTETICA

La classe si è mostrata entusiasta e motivata alle lezioni di educazione fisica che, quest'anno, si sono svolte presso la piscina “Scandone” per l'apprendimento e il perfezionamento del nuoto. Il test d'ingresso teorico (rapporto con l'acqua, difficoltà e paure, blocchi psicologici, autovalutazione) e quello pratico (acquaticità, galleggiamento), hanno fatto emergere una situazione di partenza abbastanza omogenea con la maggior parte degli alunni già in possesso di abilità di base sufficienti e senza problematiche di approccio con l'acqua. In breve tutti sono riusciti a raggiungere buoni livelli di familiarizzazione con l'elemento così che all'inizio del II trimestre la quasi totalità degli alunni è stato in grado di nuotare a stile libero e a dorso (o rana, in quanto si è preferito lasciare libero ognuno di assecondare le proprie preferenze e predisposizioni). Gli alunni che hanno mostrato maggiori e più rapidi progressi hanno cominciato anche la sequenza propedeutica per il delfino, accennando in maniera apprezzabile una breve serie di bracciate in questo difficile e faticoso stile. Gli allievi si sono impegnati nell'apprendimento delle partenze (dal bordo vasca e/o dal blocco), delle virate e della fase subacquea, nonché nella esecuzione di piacevoli esercizi di mobilizzazione e tonificazione muscolare, proposti come attività di recupero fra una vasca e l'altra o anche in alternativa al nuoto propriamente detto. Il livello complessivo raggiunto è soddisfacente, per alcuni eccellente. Alcuni alunni non hanno partecipato, perché esonerati, alle attività in acqua e si sono impegnati nello svolgimento degli argomenti di cultura sportiva con l'approfondimento di tematiche di attualità, di igiene, di tecnica e di tattica delle principali discipline sportive, di fisiologia, di primo soccorso.

Obiettivi raggiunti	<i>Conoscenze</i>	Tecnica (assetto del corpo, azione dell'arto superiore, azione dell'arto inferiore, respirazione) dei 4 stili (dorso, stile, rana e delfino/farfalla) con tecnica del relativo tuffo di partenza e della virata.
	<i>Competenze</i>	Saper nuotare almeno 2 stili (stile libero e dorso o rana); sapersi tuffare dal bordo vasca e/o dal blocco di partenza; saper gestire la nuotata ininterrottamente per almeno 50 m.; saper effettuare esercizi di tonificazione muscolare e rilassamento in acqua (acqua gym e stretching)

	<i>Capacità</i>	Acquaticità, galleggiamento, controllo respiratorio, capacità di gestione della difficoltà e di recupero.
Obiettivi programmati e non conseguiti	<i>Specificazione</i>	-----/
	<i>Motivazione</i>	-----/

Metodi d'insegnamento	Dimostrazione ed apprendimento del movimento "a secco". In acqua: inizialmente metodo globale partendo dalle capacità del singolo, quindi metodo analitico con frazionamento delle azioni tecniche dei vari segmenti corporei per l'apprendimento dei diversi stili.	
Mezzi e strumenti di lavoro	Piccoli e grandi attrezzi in uso per le attività natatorie (tavolette, pull boy, tubi), libro di testo.	

Tipologia delle prove di verifica	Esercizi pratici	Relazioni e/o questionari
N° prove di verifica	2	2

Eventuali attività integrative o extrascolastiche svolte a supporto e/o potenziamento
/////

Coinvolgimento delle discipline nell'area di progetto
/////

PROGRAMMA SVOLTO

Es. di ginnastica prenataloria e stretching.

Es. di controllo respiratorio.

Galleggiamento verticale, galleggiamento orizzontale sul dorso e sul petto.

Allineamento del corpo e scivolamenti sul dorso e sul petto (spinta alla parete), scivolamento subacqueo sul dorso e sul petto.

Propulsione sul petto e sul dorso in superficie con l'ausilio della tavoletta.

Gli stili: tecnica e propedeutici dei 4 stili.

Stile libero e dorso: es. di tecnica con la tavoletta e il pull boy.

Dorso germanico.

Rana: es. di tecnica con la tavoletta.

Delfino.

Le virate dei 4 stili.

Capovolte in acqua.

L'immersione.

La nuotata subacquea a stile e a rana.

La caduta in acqua, il tuffo dal bordo, il tuffo dal blocco di partenza dei vari stili.

Galleggiamento verticale con braccia fuori dall'acqua.

Norme generali di igiene ed educazione sanitaria, anche nell'ambito della prevenzione delle dipendenze.

Cenni di storia dello sport e dell'educazione fisica, breve storia delle Olimpiadi.

Primo soccorso.

L'alimentazione.

Il doping e l'antidoping.

L'allenamento e le capacità condizionali.

Regolamento e tecnica dei grandi giochi sportivi.